

**METRO DOPO METRO COME SI SNODA IL PERCORSO DA CAREGGI**

# La linea 3 si biforca in via Vittorio Emanuele Il nodo di piazza Dalmazia sfratta il mercato

di **OLGA MUGNAINI**

**SI PARTE** da Careggi, proprio di fronte all'ingresso in Largo Brambilla, e si scende alla stazione dopo aver superato la fermata "Oriana Fallaci" nei pressi di viale Strozzi. E' questo il percorso della linea 3 della tramvia, anch'essa in funzione dal 14 febbraio 2018 e articolata in dieci fermate.

In pratica si tratta di un tragitto che prosegue da dove termina la linea 1. Dall'attuale capolinea si procede di fianco alle scalinate della stazione Santa Maria Novella per poi immettersi su piazza Stazione e uscire su via Valfonda.

Una fermata è prevista di fronte alla Fortezza da Basso su quella che sarà chiamata come la piazza, ossia "Bambini e Bambine di Beslam", per proseguire di fianco ai giardini della Fortezza e immettersi in via dello Statuto attraversando il ponte sul Mugnone e il sottopasso ferroviario, dove rimarrà una corsia per le auto e i bus in direzione Careggi.

Dal sottopasso, il percorso prosegue attraversando via Guasti, piazza Viessieux,

via Gianni, piazza Leopoldo e via Tavanti, dove è prevista una biforcazione della linea su via Vittorio Emanuele, con binario singolo in direzione Careggi, e su via Corridoni-Pisacane, con un binario singolo di ritorno verso il centro storico.

Il nodo più delicato dell'intero tracciato è quello nei pressi di piazza Dalmazia, che è il cuore civile e commerciale dell'intera zona. E per preveder una fermata pra-

## MEZZI DI SOCCORSO

**Ci sarà la possibilità per le ambulanze di utilizzare la tramvia come sede stradale**

tivamente al centro della piazza è necessario spostare il mercato rionale che probabilmente già dall'inizio dell'anno andrà in via di Rifredi.

Come per le linee 1 e 2, alcune stazioni saranno posizionate ai lati del tracciato della tramvia, altre saranno invece riunite in una banchina centrale unica con salita e scesa nelle due direzioni.

**FRA LE** particolarità della linea 3, vista la direttrice verso Careggi, ci sarà la possibilità per le ambulanze di utilizzare la tramvia come sede stradale. Il tracciato sarà infatti delimitato da un cordolo di circa 6 centimetri, studiato in modo che sia abbastanza alto per evitare che motorini, biciclette e altri mezzi possano invadere i binari, ma allo stesso tempo facilmente valicabile da un mezzo di soccorso.

Intanto, dopo aver abbattuto i lecci di via dello Statuto, si provvederà a sostituire gli alberi con una distanza di sei metri l'uno dell'altro con il «Carpino bianco fastigiato», una pianta con chioma stretta e lunga, con radici che si estendono in profondità invece che in larghezza, così come indicato da esperti botanici.

Infine, una volta in funzione la linea 3, alcuni percorsi degli autobus saranno modificati. Alcuni verranno addirittura soppressi, come la linea 4 Stazione-Poggetto, che l'Ataf prevede di sostituire con un bus navetta per piazza Leopoldo, in modo da garantire l'interscambio con la tramvia.



**Il cantiere ferroviario dove si realizzano i vagoni della tramvia già utilizzati dalla linea 1 che collega Scandicci e centro città**

